



Attività ispettiva Reg. Gen. n.988/1
XI legislatura

**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

Prot. n° 3 dell'7 FEBBRAIO 2025

All'Assessore regionale all'Agricoltura
Dott. Nicola Caputo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ex art. 124 del Regolamento interno a firma del Consigliere Antonella PICCERILLO recante: <<Annullamento del Bando a favore degli investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli>>.

PREMESSO CHE

Il Piano Strategico della PAC (PSP) è lo strumento unico di attuazione della PAC a livello nazionale e comprende sia il Primo sia il Secondo pilastro includendo tutti gli interventi ammissibili sul territorio nazionale;

CHE detto intervento è finalizzato a promuovere la crescita economica delle aree rurali attraverso un'azione di rafforzamento della produttività, redditività e competitività sui mercati del comparto agricolo, agroalimentare e agroindustriale migliorandone, al contempo, le *performance* climatico ambientali;

CHE tale finalità generale è perseguita attraverso il sostegno agli investimenti materiali ed immateriali delle imprese che operano nell'ambito della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I al TFUE, esclusi i prodotti della pesca;

E CHE il prodotto finale ottenuto dal processo di trasformazione e/o commercializzato **può anche non ricadere nell'elenco del suddetto Allegato.**

CONSIDERATO CHE

l'intervento SRD13 *"Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"* contribuisce a due obiettivi specifici della PAC 2023-2027:

1. *promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile;*
2. *mitigare i cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, anche riducendo le emissioni di gas a effetto serra e migliorando il sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile.*

ATTESO CHE

con Decreto Dirigenziale n. 652 del 15 ottobre 2024 la Regione Campania ha approvato il bando relativo all'Azione 1 del prefato intervento e i relativi allegati, **sulla base di una dotazione finanziaria pari a 35 milioni di euro;**



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

CHE il Bando incentiva investimenti che perseguano le seguenti finalità indicate nel paragrafo 3 “Obiettivi e finalità”:

1. *valorizzazione del capitale aziendale attraverso l’acquisto, realizzazione, ristrutturazione, ammodernamento di impianti e strutture di cernita, lavorazione, conservazione, stoccaggio, condizionamento, trasformazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti della filiera agroindustriale;*
2. *miglioramento tecnologico e razionalizzazione dei cicli produttivi, incluso l’approvvigionamento e l’efficiente utilizzo degli input produttivi, tra cui quelli energetici e idrici, in un’ottica di sostenibilità;*
3. *miglioramento dei processi di integrazione nell’ambito delle filiere;*
4. *adeguamento/potenziamento degli impianti e processi produttivi ai sistemi di gestione della qualità e ai sistemi di gestione ambientale, rintracciabilità ed etichettatura del prodotto;*
5. *miglioramento della sostenibilità ambientale, anche in un’ottica di riutilizzo dei sottoprodotti e degli scarti di lavorazione;*
6. *conseguimento di livelli di sicurezza sul lavoro superiori ai minimi indicati dalla normativa vigente;*
7. *aumento del valore aggiunto delle produzioni, inclusa la qualificazione delle produzioni attraverso lo sviluppo di prodotti di qualità e/o sotto l’aspetto della sicurezza alimentare;*
8. *apertura di nuovi mercati;*
9. *installazione di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, limitatamente all’autoconsumo aziendale, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi, strettamente connessi agli investimenti aziendali richiesti con questo bando nell’ambito dell’autoconsumo.*
10. *Il bando dell’azione 1) dell’intervento [SRD13] ha una dotazione finanziaria di 35 milioni di euro e trova applicazione sull’intero territorio regionale.*

CHE la domanda di sostegno in modalità informatica, secondo gli standard utilizzati dal Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) è stata resa disponibile a far data dal 15 novembre 2024;

MA CHE doveva essere, pena l’esclusione, **corredata dalla presentazione di un piano aziendale e/o progetto di investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell’operazione per il raggiungimento delle finalità dell’intervento;**

CHE l’importo di spesa ammissibile dell’operazione di investimento non poteva essere superiore ai 5 milioni di euro;

E CHE il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno era fissato alle **ore 16.00 del 31 gennaio 2025.**



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

PRESO ATTO CHE

con successivo DRD n. 997 del 23.12.2024 sono state approvate modifiche e integrazioni al bando SRD 13 Azione 1 e **prorogato il termine ultimo per la presentazione delle domande al 17.02.2025;**

CHE con un terzo DRD n. 72 del 5 febbraio 2025 il Bando è stato annullato con le seguenti motivazioni:

- *sono pervenute diverse istanze **volte ad ottenere una semplificazione della procedura di selezione;***
- *è in corso la proposta di emendamento IV al PS PAC 2023-2027 inviata al MASAF il 31 gennaio 2025 dalla cui approvazione discendono modifiche significative all'intervento SRD 13;*
- *e, infine, ritenendo pacifico l'annullamento dal momento che, **non essendo stata conclusa la procedura, non fosse sorto alcun interesse legittimo né aspettativa da parte dei partecipanti.***

E CHE l'approvazione di un nuovo Bando inerente all'intervento è stata rinviato a un successivo provvedimento.

RITENUTO CHE

l'annullamento di un Bando tanto importante per le Aziende del settore agroalimentare campano non possa essere deciso sulla base di motivazioni tanto incerte e confutabili come quelle poste alla base della decisione giunta, tra l'altro, a soli 12 giorni dalla chiusura.

RISCONTRATO ATTO

alla data dell'annullamento erano già numerose le istanze caricate sul portale SIAN presentate dalle Aziende, in attesa di essere trasmesse, che hanno investito tempo e denaro per procurarsi certificati e attestazioni tecnico amministrative, titoli abilitativi, che adesso potrebbero più non essere richieste dal nuovo bando in "versione semplificata". **Queste aziende potrebbero essere escluse per esaurimento fondi per l'entrata di nuove aziende che parteciperanno successivamente e che ad oggi non erano accreditate sul portale SIAN.**

EVIDENZIATO CHE

accanto alla "**semplificazione**" pare siano allo studio anche una "**ristrutturazione**" del bando che potrebbe portare a una limitazione considerevole per alcune aziende e una "**riduzione sostanziale**" dell'investimento pubblico, e precisamente:

PERCHE' le aziende che trasformano le materie prime come ad esempio i pastifici e i panifici potrebbero richiedere un massimo di 300.000 €, penalizzate dal fatto che il prodotto finito non rientrerebbe nell'allegato sebbene utilizzino materie prime dell'allegato I del TFUE;

E PERCHE' la riduzione da 5 a 3 milioni di Euro non consentirà alle aziende che avevano già o stavano per presentare la domanda sul SIAN, di realizzare l'investimento con una consistente riduzione dei posti di lavoro stimati.



**GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

EVIDENZIATO, ALTRESÌ, CHE

i Bandi regionali devono favorire tutto il settore della trasformazione agroalimentare e non solo alcuni settori come si faceva nei precedenti bandi 421 del PSR.

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO, il sottoscritto Consigliere regionale INTERROGA l'Assessore regionale all'Agricoltura per sapere:

1. se ci siano altre e più incisive motivazioni alla base di un annullamento tanto repentino da far crescere sospetti tra, e non solo, gli addetti ai lavori;
2. se i *rumors* circolanti sulla riduzione a 3 milioni del nuovo bando siano confermati e quali sarebbero le motivazioni alla base di questa robustissima riduzione;
3. quali sarebbero le ragioni delle limitazioni decise per le aziende di trasformazione alimentare. Le aziende hanno sostenuto e programmato gli investimenti ed i tempi di realizzazione sulla base del bando annullato;
4. quando è prevista l'uscita del prossimo Bando.

E, infine, a tutela dell'erario regionale, si chiede di sapere se sia possibile valutare l'opportunità di pubblicare l'elenco delle Ditte già iscritte e accreditate sul portale SIAN a partecipare riservando, solo a queste le medesime condizioni fissate dal Bando precedente, anche al fine di evitare l'esplosione di un contenzioso che di certo verrà innescato con grave nocumento delle risorse regionali.

Si richiede risposta scritta a termini di Regolamento interno.

Il Consigliere